

In arrivo il Conto energia termico, incentivi per 8 miliardi complessivi fino al 2020

■ È in arrivo il conto energia per le fonti rinnovabili termiche. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza* il dicastero dello Sviluppo sarebbe pronto a emanare il decreto ministeriale che stabilirà gli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e per gli interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni. In base alle stime, dall'entrata in vigore del nuovo decreto e fino al 2020, complessivamente il valore di questi incentivi dovrebbe ammontare a circa 8 miliardi, mobilitando nello stesso intervallo di tempo investimenti per quasi 20 miliardi. Le risorse per far fronte agli incentivi, ai quali sarà previsto comunque un tetto come già avviene per le altre fonti rinnovabili, dovrebbero arrivare da contributi a valere sulle tariffe del gas. Gli interventi saranno mirati alla diffusione di interventi di piccole dimensioni, sia per quanto riguarda la produzione di energia termica sia per l'efficienza energetica. In entrambi i casi si prevederebbe un calcolo a forfait per l'incentivo che sarà stabile nel tempo, ma per gli impianti più piccoli, come quelli a biomassa o a pompa di calore fino a 35 kilowatt termici (kwt) e per gli impianti solari termici su una superficie fino a 50 mq gli incentivi dovrebbero essere erogati per due anni e arrivare a cinque anni per gli impianti di taglia maggiore. Il limite massimo dovrebbe essere una potenza fino a 500 kwt per pompe di calore e generatori a biomassa e 700 mq per il solare termico. Infine, il decreto si porrebbe l'obiettivo di spingere molto l'efficienza energetica, soprattutto tramite le energy service company (Esco) e in particolare nell'amministrazione pubblica, cui dovrebbero essere destinati la maggior parte degli interventi. (riproduzione riservata)

Luisa Leone